

dello sviluppo del "terminal T&C" e del suo traffico, è stato fondamentale non solo per valorizzare un importante *asset* dell'Autorità Portuale ma soprattutto per il porto nel suo complesso, che ne ha beneficiato in termini complessivi, statistici e di indotto.

- Razionalizzazione di tutti i servizi pubblici di controllo e loro velocizzazione. È stato instaurato un proficuo rapporto con la Direzione Centrale delle Dogane, estensione di quello ottimo e consolidato con l'Ufficio di Ravenna, che ha consentito che si sperimentasse a Ravenna, primo porto in Italia, lo Sportello Unico Doganale, partito in modo efficace anche grazie ad una positiva risposta degli operatori portuali. Esso ha potuto avvalersi anche del primo nucleo del *Port Community System*, attivato da questa AP grazie ad un finanziamento europeo. Mentre resta da armonizzare la connessione con il sistema facente capo al Corpo delle Capitanerie (PMIS 2), resta gravemente insoluto il problema della adeguatezza di procedure, organici, connessioni, con altri comparti, come ad esempio la Sanità Marittima (USMAF), che rendano davvero efficace l'esperienza dello Sportello Unico. In questa direzione l'AP ha chiesto e ottenuto anche un impegno della Regione Emilia-Romagna per supplire con suoi organici alle carenze dell'USMAF. La Regione ha deliberato il 27/03/2014 l'approvazione della convenzione con il Ministero della Salute che rende possibile il rafforzamento dell'organo USMAF a spese della Regione stessa.

- Un altro settore di estrema delicatezza con cui l'AP ha dovuto misurarsi nel corso del 2013 è stato quello della salvaguardia e valorizzazione del Demanio marittimo portuale, specie nell'ambito del porto turistico di Marinara. A fronte di una gravissima crisi finanziaria del concessionario SEASER, con l'ipotesi di dover procedere alla decadenza della concessione stessa - del tutto obbligata a fronte di marcate inadempienze della vecchia *governance*, ma che avrebbe potuto provocare di fatto un grave depauperamento del demanio stesso - l'AP ha seguito una linea di estremo rigore, procedendo all'avvio del procedimento, ritirato in seguito al pagamento del canone e alla assunzione di una serie di atti da parte di Seaser, ma al contempo conducendo tutte le azioni necessarie a verificare i margini di soluzione positiva. La linea seguita dall'Autorità Portuale di Ravenna ha consentito di incamerare il canone demaniale nel 2013 e, con tutta probabilità, anche per il 2014. Pur restando la situazione complessiva assai critica, si è potuto, a fronte di concrete azioni e non di semplici impegni del concessionario, procedere al ritiro del procedimento stesso. AP Ravenna, sulla vicenda, continua un attento monitoraggio della situazione.

- Per quanto invece concerne il settore delle crociere, anche nel 2013, un importante flusso di crocieristi ha coinvolto la città di Ravenna e il suo territorio. Infatti, è stato sfiorato l'obiettivo dei 100.000 passeggeri, non raggiunto a causa delle eccezionali condizioni meteomarine negative che hanno afflitto l'alto Adriatico a fine novembre, causando la cancellazione di due scali di navi di grandi dimensioni. Nel 2014 il traffico crocieristico ed il mantenimento della presenza del porto di Ravenna nello scenario internazionale di settore dipenderà dalle scelte strategiche dei *carrier* mondiali di settore, tra i quali Royal Caribbean, principale operatore del terminal.

Il futuro delle crociere a Ravenna è legato a tre elementi fondamentali, nell'ordine:

- risoluzione della crisi delle grandi navi a Venezia;
- strategia dei grandi *carrier* internazionali nel Mediterraneo e nell'Adriatico in particolare;
- risoluzione dei problemi tecnici legati al Progetto nella parte che riguarda il Terminal Crociere.

L'Autorità Portuale di Ravenna continua a lavorare per valorizzare al massimo un asset su cui ha investito ingenti risorse negli anni scorsi.

Autorità Portuale di Ravenna  
IL PRESIDENTE  
GALLIANI DI MARCO

## INVESTIMENTI PER INTERVENTI

Il porto di Ravenna nel corso del 2013 ha indirizzato ed intensificato la propria attività verso lo sviluppo ed il rilancio economico dello scalo incentrando i propri sforzi su quegli interventi considerati prioritari ed essenziali ai fini del rafforzamento ed al potenziamento delle strutture portuali.

In questo contesto il primo e più importante intervento, ritenuto strategico per il futuro sviluppo infrastrutturale e logistico del porto di Ravenna e per il suo consolidamento e valorizzazione è rappresentato dalla realizzazione del progetto "Hub portuale di Ravenna", che contempla il potenziamento e l'adeguamento delle banchine nonché l'approfondimento dei fondali del canale a -13,50 metri.

L'opera, a supporto dell'economia del territorio regionale e nazionale ed in grado di garantire nuovo sviluppo al porto di Ravenna e all'intero sistema logistico regionale, è strettamente connessa alla necessità di adeguarsi alla crescita del traffico dei vettori marittimi in corso e attesa per i prossimi anni. L'intervento, infatti, si colloca all'interno di un più ampio programma di approfondimenti che porterebbe il canale Candiano, entro il 2017, ad una profondità di -14,50 m fino a Largo Trattaroli e nel canale Baiona e a -13,00 m fino alla darsena S.Vitale.

A seguito dell'approvazione del progetto preliminare della Fase I (1° e 2° stralcio), di cui alla delibera del C.I.P.E. n. 98 del 26.10.2012, e della definitiva assegnazione del contributo pubblico di 60 Milioni di euro (G.U.R.I. n. 136 del 12.06.2013), l'Autorità Portuale ha dato corso alla realizzazione di un piano di interventi connessi all'approfondimento del canale Candiano, già previsto dal Piano Regolatore Portuale 2007 (che prevede entro la metà del 2015 il raggiungimento dei -13,50 m lungo il canale Candiano sino a Largo Trattaroli, dei -12,50 m sino alla banchina 'Marcegaglia' e dei -11,50 m sino alla darsena S.Vitale, nonché nel canale Baiona) ed al consolidamento delle banchine operative, funzionali anche alla costruzione del nuovo terminal container. Sono stati, infatti completati gli studi di traffico "Porto di Ravenna: traffici e posizionamento competitivo" ed "Analisi dell'hinterland del Porto di Ravenna" ed ultimati i piani di campionamento e caratterizzazione (a terra e a mare), e si è conclusa la gara per il «Servizio di campionamento e caratterizzazione dei fondali del canale portuale di Ravenna» per l'affidamento dei carotaggi e delle successive analisi, sia a terra che a mare, propedeutiche allo Studio per screening ambientale e valutazione di incidenza e alla definizione interna del Piano di utilizzo, aggiudicando la "Parte base" del servizio, relativa a carotaggi, campionamenti ed analisi sulla quota parte di materiali da non destinare a mare o ripascimento. La c.d. "Parte a mare" del servizio, relativa a campionamenti e analisi sui materiali potenzialmente destinati allo scarico in mare o a ripascimento, sarà, invece, svolta direttamente da A.R.P.A.

Si è, poi, concluso il progetto esecutivo dei «Lavori e servizi afferenti le indagini geotecniche e geologiche di supporto alla progettazione definitiva delle opere in attuazione del PRP vigente 2007», da affidarsi mediante procedura aperta per lavori sotto soglia ed aggiudicazione col criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs. n.163/2006.

Al fine di rispettare le tempistiche di progettazione e di cantieramento delle opere approvate dal C.I.P.E, sono state affidate la progettazione definitiva degli interventi delle banchine c.d. "zona 5" e la progettazione definitiva ai fini della sistemazione finale dei materiali estratti in aree a terra.

Autorità Portuale di Ravenna  
IL PRESIDENTE  
GALLIANO DI MARCO

Si è, inoltre, definitivamente conclusa l'8 gennaio scorso la procedura per l'affidamento del «Servizio biennale di rilievo batimetrico dei fondali del porto canale di Ravenna», a supporto della progettazione definitiva delle operazioni di dragaggio, sulla base della procedura ristretta avviata ad inizio 2013.

In data 26.11.2013 è stato sottoscritto l'Accordo procedimentale, ai sensi dell'art.15 della legge n. 241 del 1990, tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e l'Autorità Portuale di Ravenna avente ad oggetto la disciplina delle modalità operative per l'erogazione del contributo CIPE di 60 milioni di euro, di cui sopra, assegnato definitivamente dal CIPE, con delibera n. 98/2012, all'Autorità Portuale di Ravenna per la realizzazione dell'intervento della Fase I (1 e 2 stralcio) dell'«Hub Portuale di Ravenna».

L'indubbia validità degli indirizzi strategici per lo sviluppo del porto di Ravenna sui quali l'Autorità Portuale sta fortemente puntando è stata confermata anche dalla concessione del contributo finanziario di euro 2.197.000,00 da parte della Commissione Europea per il progetto denominato *“Ravenna Port Hub: final detailed design and supporting technical analyses”*.

Alla luce di quanto sopra, in data 20.12.2013 è stato stipulato il Contratto di Prestito fra la Banca Europea per gli Investimenti e l'Autorità Portuale di Ravenna per la concessione all'Autorità Portuale di un primo prestito per un importo massimo di euro 30 mln, a fronte di un importo totale di euro 120 mln, volto a finanziare il progetto per la realizzazione dell'infrastruttura strategica «Hub Portuale di Ravenna».

La progressiva realizzazione delle opere in programma ha visto lo sviluppo e l'approvazione di progetti finalizzati al potenziamento ed al rafforzamento delle dotazioni infrastrutturali.

Fra questi, un primo stralcio dell'intervento di «Completamento banchine in sinistra canale Baiona», per una lunghezza indicativa di 76 metri dei complessivi 153 metri di banchina, da realizzare sul perimetro della darsena Baiona nel porto di Ravenna, in modo da concorrere alla realizzazione delle opere previste dal Piano Regolatore Portuale, che consente di predisporre le opere marittime necessarie per la limitrofa viabilità connessa allo spostamento del traghetto Marina di Ravenna – Porto Corsini dalla posizione attuale alla posizione prevista dagli strumenti urbanistici vigenti. Nel corso dello scorso anno, poi, l'Ente ha proseguito l'attività pianificata affidando l'intervento di «Messa in sicurezza per l'apertura ai cittadini della testata darsena di città», già in corso di esecuzione ed i «Lavori di completamento e miglioramento per la realizzazione di pontili di attracco mezzi servizi nautici», che prevede la realizzazione di quattro pontili per l'attracco e la sosta dei mezzi dei servizi nautici (rimorchiatori e mezzi ausiliari all'ormeggio), strutturato per due lotti funzionali, all'interno della darsena costruita in sponda destra del canale Candiano, tra l'abitato di Marina di Ravenna e la confluenza con il canale Piombone.

Sono stati approvati investimenti finalizzati al mantenimento e rafforzamento degli standard di security portuale sinora adottati dall'Autorità Portuale di Ravenna come, ad esempio, il «Completamento della strada di accesso alle banchine demaniali da via Classicana, fra gli stabilimenti COLACEM e ITALTERMINAL», che assicura l'accesso alle banchine mediante strade realizzate secondo i criteri di sicurezza, in applicazione di quanto previsto nell'ambito della Security portuale, in ottemperanza al «Piano di Sicurezza del Porto di Ravenna» approvato con Decreto n. 2009-1026 in data 07.04.2011 dal Prefetto di Ravenna, nonché conclusi gli interventi di:

- ✓ Messa in opera di strutture per l'accosto in Darsena San Vitale;

Autorità Portuale di Ravenna  
IL PRESIDENTE  
GALLIANO DI MARCO

- ✓ Riqualificazione waterfront: opere di urbanizzazione a Porto Corsini - sistemazione piazzali in aree demaniali;
- ✓ Realizzazione di sistema di controllo accessi per i marittimi sul porto di Ravenna;
- ✓ Realizzazione degli impianti di illuminazione pubblica nella zona portuale, tratto finale via Classicana, via della Battana e via XIII Marzo;
- ✓ Salpamento del manufatto per l'accesso provvisorio al molo guardiano destro del canale Candiano in Marina di Ravenna;
- ✓ POWERED - Installazione turbina eolica sulla diga foranea nord a Porto Corsini.

Preso atto della necessità di dotare le strutture realizzate nell'ambito del Terminal crociere di Porto Corsini della linea acqua potabile collegata alla pubblica distribuzione, è stato approvato il progetto di «Realizzazione di nuova linea potabile a servizio del Terminal Crociere a Porto Corsini», ottemperando in tal modo a quanto sottoscritto nell'atto di affidamento in gestione del servizio di stazione marittima in concessione alla Società Ravenna Terminal Passeggeri S.r.l. ai sensi dell'art. 6 co. 1 lett. c) della Legge 84/94 e del D.M. 14/11/1994. L'intervento si colloca nell'ambito del progetto *EA Sea Way (Europe-Adriatic Sea Way)*, finanziato dal Programma di Cooperazione Transfrontaliera IPA ADRIATICO 2007-2013, per l'attuazione dell'investimento strutturale al servizio del Terminal passeggeri e Crociere previsto dalle azioni della WP6 (*Pilot Actions*), per il quale è stato sottoscritto il 3 gennaio u.s. un accordo operativo con la Provincia di Ravenna. L'accordo, anche grazie al finanziamento europeo, consentirà di dotare il terminal del servizio pubblico di acquedotto e la predisposizione al cablaggio in fibra ottica. Esso prevede un contributo europeo di 100mila euro e la rimanente quota a carico dell'Autorità Portuale, che seguirà l'appalto delle opere e la direzione lavori.

Provincia di Ravenna, Comune di Ravenna ed Autorità Portuale, ai fini della piena funzionalità del Terminal Crociere hanno ritenuto necessario inoltre attivare la procedura di progettazione dell'area demaniale di competenza dell'Autorità Portuale e della stazione marittima ivi prevista in termini conformi alla variante di POC recentemente approvata in Consiglio Comunale. Rientrando l'attività di progettazione nelle finalità del progetto Ea Sea Way perché requisito essenziale alla realizzazione delle infrastrutture atte a favorire il movimento marittimo dei passeggeri nell'area adriatica, è stato individuato un cofinanziamento aggiuntivo a quello della fornitura idrica pari a ulteriori € 100.000,00 nella WP6 del progetto europeo


L'impegno congiunto tra Autorità Portuale, Amministrazioni locali e soggetti privati finalizzato alla realizzazione di interventi di interesse comune, connessi allo sviluppo e alla valorizzazione dell'attività portuale è proseguito nel corso del 2013 con la sottoscrizione di ulteriori accordi.

A tale proposito si segnalano:

- ✓ L'Accordo operativo, firmato in data 24.04.2013, tra la Provincia di Ravenna e l'Autorità Portuale di Ravenna per la definizione di una strategia di sviluppo dell'area portuale di Ravenna con particolare attenzione al Terminal Passeggeri, nell'ambito del progetto "*ADRIMOB - Sustainable coast MOBility in the ADRIatic area*".
- ✓ Convenzione fra l'Autorità Portuale di Ravenna e il Magistrato alle Acque di Venezia per l'utilizzo del Simulatore della Navigazione di Alberoni di proprietà del Magistrato alle Acque di Venezia e gestito dal Consorzio Venezia Nuova. Il

Autorità Portuale di Ravenna  
IL PRESIDENTE  
GALLIANO DI MARCO

programma crocieristico per l'anno 2014 prevede, nell'ambito di un incremento di traffico, l'ingresso di M/N che eccede le normali dimensioni consentite alle unità navali in transito sul Porto. Alla luce di ciò, il Simulatore è finalizzato alla verifica preventiva delle condizioni di manovrabilità della suddetta M/N al fine di poter permettere l'ingresso in sicurezza della stessa.



Autorità Portuale di Ravenna  
IL PRESIDENTE  
GALLIANO DI MARCO

## MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLE PARTI COMUNI IN AMBITO PORTUALE

L'Autorità Portuale di Ravenna ha finanziato con risorse proprie sia gli interventi di manutenzione ordinaria che quelli di manutenzione straordinaria delle parti comuni in ambito portuale. L'importo destinato alla realizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria ammontava a euro 150.000,00, mentre per la manutenzione straordinaria la dotazione del relativo capitolo ammontava complessivamente a euro 3.000.000,00.

Oltre alla realizzazione di una serie di interventi minori e di affidamenti di incarichi effettuati in economia, la manutenzione straordinaria delle parti comuni in ambito portuale nell'anno 2013 ha riguardato principalmente i seguenti interventi:

- ✓ Servizio quadriennale di pulizia delle aree comuni e manutenzione delle aree verdi nel porto-canale di Ravenna – Esercizi 2011/2015,
- ✓ Servizio di gestione e manutenzione delle aree demaniali marittime del porto canale di Ravenna nonché delle aree di proprietà e in uso all'Autorità Portuale di Ravenna - Triennio 2012/2014,
- ✓ Servizio di gestione, manutenzione e razionalizzazione degli impianti di illuminazione, segnalazione e controllo nel porto canale di Ravenna – Esercizi 2006/2014.

Sono stati, inoltre, affidati i seguenti appalti:

- ✓ «Manutenzione urgente straordinaria dell'Avamporto» consistente nei lavori di manutenzione della canaletta e del bacino di evoluzione dell'avamporto, resisi necessari, al fine di poter garantire la navigabilità del porto canale, per poter ripristinare i valori nominali nelle more della attivazione di un servizio dedicato al mantenimento dei fondali, conclusosi in data 20.09.2013;
- ✓ «Lavori di messa in sicurezza per l'apertura ai cittadini della testata Darsena di città», che prevedono un primo significativo intervento per la realizzazione delle opere indispensabili a rendere fruibile le aree di banchina che delimitano lo specchio d'acqua della testata del Candiano, al fine di permettere ai cittadini, dopo la dismissione del circuito doganale, di accedervi e muoversi in sicurezza. I lavori si collocano nell'ambito della Convenzione Quadro del 13.10.2010 stipulata fra Comune di Ravenna e Autorità Portuale per la realizzazione di interventi condivisi volti al miglioramento della viabilità e finalizzati allo sviluppo dell'attività portuale secondo la quale, relativamente agli interventi concordati nell'ambito di applicazione della stessa, l'Autorità Portuale si fa carico degli oneri finanziari ed assume la funzione di stazione appaltante avvalendosi, ai sensi dell'art.90, co.1 lett. c) del D.Lgs. 163/2006, degli uffici tecnici del Servizio Strade del Comune di Ravenna per il ruolo di Direzione Lavori.

L'Ente, nel corso del 2013, ha dato corso alla gara per l'affidamento del «Servizio di gestione e manutenzione del nuovo Ponte mobile per l'attraversamento sul Canale Candiano in Ravenna - esercizi 2013-2015», onde provvedere al servizio di sorveglianza e di gestione al fine di non interromperne l'erogazione continuativa, e concluso i seguenti interventi:

- «Ponte mobile di Ravenna - adeguamento viabilità carrabile e ciclabile dalla rotonda Finlandia alla rotonda Belgio», concernente l'adeguamento della viabilità di accesso al ponte

Autorità Portuale di Ravenna  
IL PRESIDENTE  
GALLIANO DI MARCO

mobile in conseguenza del traffico di mezzi leggeri e pesanti che usufruiscono della nuova struttura,

- «Apprestamenti per la sicurezza della navigazione e dell'ormeggio in avamposto», finalizzato a migliorare la sicurezza della navigazione in ambito portuale e la sicurezza dell'ormeggio presso la cd. "Darsena crociere" a Porto Corsini,

- «Demolizione e fedele ricostruzione di edificio sito a Marina di Ravenna in piazzale Adriatico n. 11, angolo via Don G. Verità», volto alla valorizzazione ed allo sviluppo dei beni demaniali all'interno della propria circoscrizione, oltre che all'adeguamento alle esigenze di questa Autorità Portuale,

- «Rifacimento del piazzale della sede dell'Autorità Portuale» al fine di rendere agibile tutta l'area cortilizia della sede dell'Autorità Portuale di Ravenna tramite il rifacimento del pacchetto stradale, la realizzazione di impianto fognario e la sistemazione dell'area sterrata compresa tra la scalinata principale e la recinzione.

## INTERVENTI IN MATERIA DI SICUREZZA, AMBIENTE E IGIENE DEL LAVORO

### SICUREZZA E IGIENE DEL LAVORO

Nel corso del 2013 l'attività di vigilanza e controllo in riferimento alla sicurezza delle operazioni e dei servizi portuali, svolta nell'area demaniale marittima di giurisdizione dell'Autorità Portuale, è stata regolarmente espletata.

A completamento dell'attività di vigilanza e controllo, sono state effettuate ispezioni a specifiche attività e lavori, diverse dalle operazioni portuali, sempre svolte in area demaniale marittima.


Regolari sono stati gli interventi e le azioni inerenti la qualità dell'aria, in attuazione degli impegni assunti all'interno dell'accordo con gli enti locali e le organizzazioni datoriali, relativo all'individuazione ed all'adozione di regole mirate a contenere e ridurre le emissioni di polvere derivanti dalla movimentazione di merci polverulente.

Sono stati completati puntualmente i procedimenti previsti in ottemperanza agli obblighi definiti dal d.lgs.272/99 (rilascio delle autorizzazioni alle attività di sabbatura delle navi, rilascio delle prescrizioni alle attività di pitturazione a spruzzo delle navi) ed i contributi, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, a procedimenti autorizzativi previsti dalla L.84/94 (concessioni demaniali ed imprese portuali).

Il Comitato regionale di Coordinamento delle attività di prevenzione e vigilanza in materia di salute e sicurezza del lavoro, costituito dalla Regione ai sensi del DPCM 21/12/2007, si è tenuto regolarmente.

### PROTOCOLLO D'INTESA PER LA PIANIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI SULLA SICUREZZA DEL LAVORO NEL PORTO DI RAVENNA

Con il coordinamento del Direttore operativo è stata data continuità attuativa al protocollo ed in particolare si è pervenuti alle fasi conclusive del progetto di ricerca sul rischio chimico curato dall'Università degli studi di Bologna e sono state avviate le prime consultazioni per il rinnovo triennale del protocollo stesso, in scadenza nel febbraio 2014.

  
Autorità Portuale di Ravenna  
IL PRESIDENTE  
GALLIANO DI MARCO

## AMBIENTE

Nell'ambito degli obblighi previsti dal d.lgs. 182/03 in materia di rifiuti prodotti dalle navi la gestione dei contratti per i servizi di raccolta dei rifiuti prodotti dalle navi è stata attenta e puntuale. I servizi stessi sono stati forniti con regolarità da parte dei concessionari.

Medesime condizioni si sono avute per il servizio quadriennale di pulizia degli specchi acquei.

Con riferimento al d.lgs.182/03 sono iniziate le consultazioni per la revisione del Piano di gestione dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico del Porto di Ravenna.

Si è conclusa positivamente la verifica, secondo le ISO 14001:2004, condotta dall'ente di certificazione DNV per il mantenimento del sistema di gestione ambientale dell'Autorità Portuale.

Al fine di agevolare la conclusione di tutte le attività definite dal "Protocollo per il miglioramento della qualità dell'aria in ambito portuale", i sottoscrittori hanno definito nuovi interventi rivedendo la distribuzione di parte dei costi. I lavori sono stati coordinati dalla Provincia di Ravenna che ha inoltre avviato le consultazioni per il rinnovo triennale del Protocollo.

## INTERVENTI DI SECURITY E INNOVAZIONE

### INNOVAZIONE TECNOLOGICA

#### Autorità Portuale

Le principali attività hanno riguardato:

- riorganizzazione del *data center* dell'Ente, al fine di garantire la continuità operativa, la sicurezza e l'integrità dei dati e degli applicativi. In particolare, sono stati acquistati mediante ricorso a Convenzione CONSIP n. 2 nuovi server che sono stati configurati in parallelo con sistema operativo VMWare, in modo da consentire la virtualizzazione di tutti i server dell'Ente mediante l'utilizzo di un nuovo *data-storage* con caratteristiche di alta disponibilità e ridondanza;
- completamento del sistema di interscambio di documenti, realizzato nell'ambito delle attività previste dal *work package 3* del progetto "ITS Adriatic multi-port gateway" co-finanziato dalla UE, mediante integrazione delle funzioni di invio delle comunicazioni all'Autorità portuale con un sistema di *Business Process Management* che consenta di effettuare una completa gestione documentale in connessione con il sistema di protocollo informatico. Si è poi provveduto all'acquisto del Sistema per la gestione documentale e del *workflow* con funzioni di protocollo informatico e firma digitale. In seguito sono stati aggiunti ulteriori moduli in previsione dell'attivazione del servizio di conservazione sostitutiva dei documenti informatici da attivare nel corso del 2014;
- adeguamento del sito istituzionale dell'Autorità portuale alle nuove previsioni normative relative alla trasparenza dell'azione amministrativa (legge 190/2012 "Legge anticorruzione" e D.Lgs. 14/03/2013 n. 33);
- attivazione, oltre all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) istituzionale, anche di ulteriori indirizzi PEC di Area/Ufficio e di caselle da assegnare ai dipendenti che saranno chiamati ad operare tramite il sistema AVCPASS;

Autorità Portuale di Ravenna  
IL PRESIDENTE  
GALLIANO DI MARCO


- acquisizione dei dispositivi di firma digitale per presidente, segretario generale, ufficiale rogante e suo vice, responsabile amministrativo;
- predisposizione dei dispositivi *hardware* e *software* necessari per dotare l'Autorità portuale della possibilità di organizzare *meeting* e sessioni di lavoro collaborativo a distanza in modo da ridurre i costi di trasferta e da ottimizzare i tempi nonché di poter ospitare interventi esterni in occasione di convegni o altri eventi. In dettaglio, è stato installato nella Sala convegni un sistema di acquisizione audio/video predisposto per la registrazione e la trasmissione in *streaming*, ed è stata sottoscritta una licenza d'uso per un sistema di *online collaboration*, in grado di:
  - mettere in connessione le persone organizzando incontri per un massimo di 25 partecipanti senza costi di trasferta e senza tempi di trasferimento;
  - condividere facilmente risorse di lavoro, voce e video mediante l'utilizzo di PC e dispositivi mobili;
- esecuzione del piano di razionalizzazione del numero delle stampanti dell'Ente nell'ambito del quale è stato sottoscritto, mediante adesione ad apposita convenzione CONSIP, un nuovo contratto di noleggio per un apparato multifunzione che è stato installato al terzo piano previo trasferimento della multifunzione presente al primo piano. Ciò ha consentito di poter dismettere 5 apparati in uso in altrettanti uffici con conseguente riduzione dei consumi di toner, carta ed energia elettrica;
- rinnovo della *suite Google Apps for Business*;
- gestione delle licenze *software* in dotazione dell'Ente, in particolare delle licenze Microsoft *Office* e *Autodesk AutoCAD Civil3D*.
- manutenzione ordinaria, configurazione, ottimizzazione degli apparati *hardware* e dei vari *software* in dotazione all'Autorità portuale;
- sostituzione PC obsoleti;
- supporto tecnico alla gestione dei contratti di telefonia mobile dell'Ente

#### Porto di Ravenna

- A seguito del completamento dei primi moduli del *Port Community System* (PCS) del porto di Ravenna, è stata svolta un'intensa attività di avvio dell'utilizzo del PCS da parte degli utenti e successivamente di raccordo e coordinamento dell'avviamento dell'attività di gestione, manutenzione e assistenza del PCS, a seguito di affidamento mediante bando di gara comunitario che ha riguardato anche la realizzazione di nuovi moduli applicativi da integrare nel PCS stesso;
- avvio dell'attività di gestione, manutenzione e assistenza del PCS a seguito di affidamento mediante bando di gara comunitario. Emanazione Ordinanza del Presidente di questa Autorità portuale n. 4 del 27.06.2013 che disciplina l'utilizzo dei servizi erogati tramite il PCS di Ravenna. Il servizio di gestione è stato avviato regolarmente a partire dal mese di luglio 2013.
- Gestione della rete portuale.

#### Inter - portuale

Per quanto riguarda l'innovazione tecnologica applicata ad un contesto più ampio di quello portuale ovvero attuata tra porti, si rinvia a due progetti cofinanziati nell'ambito dei programmi delle reti transeuropee di trasporto (TEN-T):

  
Autorità Portuale di Ravenna  
IL PRESIDENTE  
GALLIANO DI MARCO

- “TTS - Adriatic multi-port gateway”: Conclusione delle attività del progetto. In particolare sono state svolte le attività di raccordo con i partner e di supporto all’esecuzione dei work-packages 4 e 5 relativi rispettivamente alla realizzazione del prototipo di piattaforma di interscambio dati e alla definizione ed esecuzione del piano di test della piattaforma. Infine sono state eseguite le attività di predisposizione dei report finali dell’azione che si è conclusa il 31/12/2013;
- “ANNA - Advanced National Networks for Administrations”, il cui obiettivo generale è supportare i Paesi membri nell’attuazione della Direttiva EC 2010/65/UE (Reporting Formalities for Ships arriving in/departing from EU ports);

#### INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA

Le attività tese ad introdurre elementi di innovazione sul piano organizzativo si sono concentrate nell’ambito portuale.

In particolare sono proseguiti i lavori per costituire una *port community* tra gli operatori del porto di Ravenna e per dotarla di un sistema informatico di scambio di comunicazioni (cfr. le attività connesse al citato progetto TTS- Adriatic multi-port gateway ed alla realizzazione di un *port community system*).

Importanti spunti innovativi sono pervenuti dall’Agenzia delle Dogane (Direzione Centrale Tecnologie per l’Innovazione) ed hanno riguardato lo “sportello unico doganale” e lo “sdoganamento in mare”. Al riguardo si sottolinea il ruolo di supporto, nel primo caso, e di coordinamento, nell’altro, svolto dall’Autorità portuale.

Il porto di Ravenna è stato il primo italiano ad ospitare la sperimentazione dello “Sportello unico doganale”, poi estesa ad altri scali. L’attività finora ha coinvolto gli uffici periferici del Ministero della Salute: l’Ufficio di Sanità Marittima (USMAF) ed il Posto di Ispezione Frontaliera (PIF). Dal lato degli operatori economici, la sperimentazione ha coinvolto in particolare gli spedizionieri doganali.

In qualità di porto in cui è attivo lo sportello unico doganale e sono in uso le procedure di *pre-clearing* (attive a Ravenna già dal 2010 su diverse linee di navigazione), è stato possibile avanzare la candidatura a sperimentare la procedura di “sdoganamento in mare”. Questa, disciplinata dall’Agenzia delle Dogane con nota 121784 del 25.10.2013, presuppone altresì l’utilizzo da parte dei terminal contenitori delle procedure telematiche per la gestione della temporanea custodia ed il monitoraggio della nave.

Su queste due attività, di conseguenza, si è concentrata l’attività, coinvolgendo - oltre all’Ufficio delle Dogane di Ravenna - i terminal portuali che movimentano contenitori e la locale Capitaneria di Porto. Verificata la correttezza dell’utilizzo delle procedure di dialogo telematico da parte dei terminal e la possibilità di monitoraggio delle navi da parte della Capitaneria di Porto, si è predisposta sul *Port Community System* una apposita procedura informatica di scambio messaggi tra agenzia marittima, Agenzia delle Dogane e Capitaneria di Porto.

Il disciplinare predisposto dall’Ufficio delle Dogane e dalla Direzione Interregionale dell’Agenzia è stato sottoposto all’esame della Direzione Centrale.

Autorità Portuale di Ravenna  
IL PRESIDENTE  
GALLIANO DI MARCO

## SECURITY

- Elaborazione e sottoposizione all'Autorità marittima di vari *port facility security assessment* del porto di Ravenna;
- Attività connesse con il compito di agente di sicurezza del porto;
- Attuazione del vigente c.d. "Piano integrato di *security*" ed in particolare del sistema controllo accessi nell'area portuale di Ravenna mediante produzione e consegna dei *badge*, così come da Ordinanza n. 3 del 26.06.2013.
- Attività connesse con le ipotesi di applicazione del DM 154/2009, inapplicato fino all'estate 2013 durante la quale sono riemerse alcune delle interpretazioni più letterali e meno congruenti con l'assetto normativo ed organizzativo della *security* nei porti italiani. Le azioni intraprese in varie sedi sono finalizzate ad evidenziare, oltre al palese contrasto del decreto 154 con la normativa comunitaria (Reg. CE 725/2004) e la regolamentazione nazionale (Programma Nazionale di Sicurezza Marittima DM 83/T 20.06.2007), l'esorbitante impatto economico che la letterale applicazione del decreto medesimo (ricorso a guardie particolari giurate per tantissime attività oggi svolte dal personale dei terminalisti) avrebbe specie in porti, come quello di Ravenna, nei quali non esistano varchi portuali pubblici ed in cui tutti i costi graverebbero su ciascuno dei 32 impianti portuali attivi.

## PROGETTI EUROPEI

Progetto ITS - Adriatic multi-port gateway

L'azione "ITS - *Adriatic multi-port gateway*", è stata ammessa a co-finanziamento dall'Agenzia TEN-T nell'ambito del *Multi Annual Work Programme 2007-2013 del Trans-European Transport Network - Azione Motorways of the Sea* ed ha coinvolto come partner i porti di Ravenna, Venezia (coordinatore dell'azione), Trieste e Koper oltre al porto di Rijeka in qualità di osservatore nonché il Ministero Italiano delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Lo scopo principale dell'azione è stato quello di testare il prototipo di una piattaforma di interscambio dati per la condivisione fra i porti *partner* di alcune informazioni di utilità comune nella gestione dei processi portuali. A tal fine era prevista un'attività specificamente volta alla realizzazione/implementazione in ogni porto di un "*Port Community System*" per l'interscambio dati e la gestione telematica dei processi in ambito locale promuovendo il concetto di "*single window*" al fine di ridurre i costi delle transazioni ed il tempo di rotazione delle navi.

Dopo le attività svolte negli anni precedenti, nel corso del 2013 è stata realizzata una gara comunitaria con la quale si sono affidati il servizio, co-finanziato dall'UE, di realizzazione di tre nuovi moduli applicativi per il PCS del porto di Ravenna (gestione delle prenotazioni al ritiro dei container, gestione dei preavvisi di arrivo per l'autotrasporto e riepilogo dello stato della merce per l'operatore di varco) ed il servizio di gestione, manutenzione e assistenza del PCS (escluso dall'ambito di co-finanziamento). A seguito dell'affidamento sono state eseguite le attività di supporto e coordinamento della fase di realizzazione dei nuovi moduli che sono stati regolarmente realizzati ed integrati nel PCS avviando le attività propedeutiche all'utilizzo da parte degli utenti. Il servizio di gestione è stato avviato regolarmente a partire dal mese di luglio 2013.

Sempre nell'ambito dell'azione co-finanziata sono state svolte le attività di raccordo con i partner e di supporto all'esecuzione dei *work-packages* 4 e 5 relativi rispettivamente alla realizzazione del

Autorità Portuale di Ravenna  
IL PRESIDENTE  
GALLIANO DI MARCO

prototipo di piattaforma di interscambio dati (affidata dall'AP di Venezia a seguito di gara alla società slovena ZZI d.o.) e alla definizione ed esecuzione del piano di test della piattaforma. Infine sono state seguite le attività di predisposizione dei report finali dell'azione che si è conclusa il 31/12/2013.

#### Progetto AnNa – Advanced National Networks for Administrations

In relazione alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. C 368/17 (avvenuta in data 28/11/2012) del Bando della Commissione Europea per l'ottenimento di contributi TEN-T, a valere sui fondi resi disponibili dal *Multiannual Work Programme* 2012 (Decisione della Commissione Europea n° C(2012) 1574 come modificata dalla Decisione C(2012) 8508), l'Autorità portuale ha chiesto al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di poter essere inclusa tra i partecipanti italiani all'azione denominata "AnNa" (*Advanced National Networks for Administrations*) il cui obiettivo generale è supportare i Paesi membri nell'attuazione della Direttiva EC 2010/65/UE (*Reporting Formalities for Ships arriving in/departing from EU ports*) mediante l'adozione di una *Single Window* Marittima Nazionale che rappresenta la più interessante iniziativa a livello comunitario sul tema dell'attuazione della Direttiva in questione.

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha accolto la proposta di partecipazione dell'Autorità portuale di Ravenna per un importo stimato in circa 300.000,00 euro.

L'azione è stata ammessa al co-finanziamento al 48,03% da parte della Commissione Europea con la decisione C(2013) 8450 del 26/11/2013. La partnership internazionale è composta da 14 Paesi Membri ed è coordinata dal Ministero dei Trasporti del Regno di Olanda, mentre la partnership italiana risulta composta da: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - beneficiario, RINA Services S.p.A. - coordinatore della partnership italiana su incarico dello stesso Ministero, Autorità portuali di Ravenna, Venezia e Genova, Comando Generale delle Capitanerie di Porto, Agenzia delle Dogane e dei Monopoli – *implementing bodies*.

Le attività previste dall'azione sono:

1. *master plan* 2015, finalizzato a delineare il quadro delle azioni a breve e medio termine necessarie ad assicurare un'implementazione armonizzata della direttiva e delle connesse soluzioni "*single window*" nazionali;
2. progetti pilota, a supporto del *master plan* 2015, finalizzati a testarne e validarne i principi guida;
3. *master plan* esteso al periodo post-2015, finalizzato a integrare le varie applicazioni nazionali per sviluppare interconnessioni ed interfaccia avanzate;
4. consultazione degli *stakeholders*, al fine di stabilire interazione, coinvolgimento ed assunzione di impegni da parte dei vari soggetti interessati;
5. *project management*.

La durata temporale dell'azione va dal 24.01.2012 al 31.12.2015 e per la partnership italiana si è convenuto l'avvio delle attività, e conseguente possibilità di richiesta di cofinanziamento delle stesse, a partire dal 1 luglio 2013.

Attraverso la partecipazione all'azione l'Autorità portuale di Ravenna intende supportare l'attuazione nel porto di Ravenna della Direttiva EC 2010/65/UE - garantendo la massima integrazione possibile tra il Port Community System realizzato dall'Autorità portuale stessa e la *National Maritime Single Window* italiana sviluppata da parte del Comando Generale delle Capitanerie di Porto. Tale attività verrà svolta mediante la progettazione e realizzazione di un pilota da concordare con i partner italiani.

Autorità Portuale di Ravenna  
IL PRESIDENTE  
GALLIANO DI MARCO

Con Ordine di Servizio n 9 del 11.11.2013 è stato definito il gruppo di lavoro che porterà avanti le attività.

### Progetto POWERED

Il progetto "Powered" (*Project of Offshore Wind Energy: Research, Experimentation, Development*) rientra nel programma di cooperazione IPA Adriatico e vede la Regione Abruzzo capofila di una rete di partenariato comprendente anche la Provincia di Ravenna, il cui obiettivo principale è quello di definire strategie e metodi condivisi per lo sviluppo dell'energia eolica off-shore in tutti i paesi che si affacciano sul mare Adriatico.

"Powered", è finalizzato alla elaborazione di linee guida che consentiranno in futuro di realizzare nel mare Adriatico parchi eolici *off-shore* compatibili con la politica di pianificazione e conservazione condivisa tra i partner del progetto. Tale scelta energetica consente un rapido incremento d'installazioni, grazie alla riduzione delle problematiche d'inserimento paesaggistico che frequentemente sono l'ostacolo principale all'inserimento di parchi eolici in territori ad alta densità abitativa o in aree ad alto valore storico e paesaggistico. Inoltre, la ricerca di nuove tipologie di approvvigionamento energetico rientra nell'ambito delle politiche ambientali dell'Autorità Portuale di Ravenna.

Ritenuta utile, in considerazione delle caratteristiche tecniche del progetto in oggetto e delle competenze relativamente all'ambito portuale, la collaborazione dell'Autorità Portuale di Ravenna, con Delibera Presidenziale n. 71 del 21.09.2011 è stato approvato lo schema di «Accordo operativo tra la Provincia di Ravenna e l'Autorità Portuale di Ravenna».

L'accordo prevede l'attuazione degli interventi pilota nell'ambito del progetto POWERED, elaborato dalla Provincia di Ravenna, che regola i ruoli ed i compiti dei due enti e definisce e disciplina la modalità di collaborazione per individuare gli interventi più idonei coerenti con il progetto e di comune interesse nonché le procedure operative ottimali per consentire entro i termini fissati il raggiungimento degli obiettivi di progetto.

Il coinvolgimento finanziario totale dell'Autorità Portuale di Ravenna allo sviluppo del progetto europeo "POWERED - Installazione turbina eolica sulla diga foranea nord nel porto di Ravenna" era stimato in complessivi euro 150.000,00.

Il progetto predisposto dalla Direzione Tecnica dell'Autorità Portuale di Ravenna, prevedeva un importo lavori di euro 189.691,28 ed un importo complessivo di quadro economico pari ad euro 215.000,00, importo superiore, in relazione agli interventi da eseguire ed alle condizioni delle strutture riscontrate, a quello precedentemente stimato.

L'intervento contemplava la realizzazione di tutte le opere edili ed impiantistiche necessarie per garantire la corretta installazione della turbina, quali le fondazioni in cemento armato dell'aereogeneratore, i nuovi cavidotti, la posa di cavi elettrici dal punto di consegna individuato dall'Ente gestore fino al quadro elettrico posto a ridosso dell'aereogeneratore.

L'appalto è stato affidato, previo espletamento della procedura di cottimo fiduciario ai sensi degli artt. 3, co. 40, e 125 co.8 del d.lgs. n. 163/06 e s.m.i., e ai sensi dell'art. 173 del d.P.R. n. 207/10 e delle altre normative in materia di contratti pubblici, all'inizio del 2013 ed il 15.03.2013 è stato sottoscritto il relativo atto di cottimo.

I lavori, consegnati in data 18.03.2013, sono terminati il 25.06.2013, in tempo utile contrattuale. Il Certificato di Regolare Esecuzione dei lavori è stato emesso in data 16.12.2013 con esito positivo.

Autorità Portuale di Ravenna  
IL PRESIDENTE  
GALLIANO DI MARCO

Dopo un breve periodo in cui si è provveduto a realizzare l'allacciamento all'Enel e a ottimizzarne il funzionamento, l'impianto mini eolico sul molo foraneo di Porto Corsini, inaugurato il 28.06.2013, è entrato nella piena funzionalità.

Il piccolo impianto modello TN535 da 10 kw di potenza dovrebbe produrre circa 20.000 kwh all'anno, contribuendo a compensare (almeno parzialmente), con energia rinnovabile e pulita, il consumo energetico del Terminal Crociere.

L'installazione dell'impianto è un'ulteriore conferma dell'importanza del lavoro che sta compiendo il Progetto *Powered*: oltre a fornire dati sulla forza del vento e meteorologici che permetteranno di decidere se e dove realizzare grandi parchi eolici offshore in area adriatica, il progetto sta creando le condizioni per sfruttare il vento anche in zone lungo la costa adriatica e *nearshore*, in particolare nei porti dove la forza eolica non è particolarmente intensa, ma dove i costi di realizzazione sono nettamente più bassi dei grandi parchi eolici *offshore*.

In questa direzione, l'installazione dell'impianto minieolico, che va ricordato ha valore puramente sperimentale, è un primo passo nella direzione di un obiettivo importante quale il *green port*.

#### Progetto "Ravenna Port Hub: final detailed design and supporting technical analyses"

Nell'ambito del bando *Trans European Transport Network 2012* è stata selezionata dall'Unione Europea la proposta presentata questa Autorità in data 30.01.2013 relativa al grande progetto dell'Hub Portuale di Ravenna.

La Commissione Europea, con nota SG-Grefe(2013) D/19409 del 26.11.2013 (ns. prot. n. 10222 del 28.11.2013), ha notificato a questa Amministrazione, ai sensi dell'art 297 del TFUE, la Decisione C(2013) 8492 final del 25.11.2013 per il co-finanziamento da parte dell'U.E. del 50% del budget complessivo del progetto pari a euro 4.394.000,00, attraverso la concessione del contributo finanziario di euro 2.197.000,00, di cui euro 1.098.500 già incassati da questa Autorità nel dicembre 2013.

#### Progetto Safeport

Sono state pressoché concluse le attività inizialmente programmate all'interno del progetto strategico denominato *SafePort* "Il porto e la gestione dei rischi industriali ed ambientali", nell'ambito del Programma Italia-Slovenia 2007-2013 che ha come partner parte dei porti del nord Adriatico. In particolare per quanto attiene il *work package* a coordinamento della AP di Ravenna le attività sono state svolte sostanzialmente nel rispetto dei tempi programmati.

#### ATTIVITA' PROMOZIONALI

Nel corso del 2013, l'Ufficio Relazioni Esterne e Promozione ha svolto la propria attività promozionale attraverso l'organizzazione, la partecipazione attiva ed il supporto di una serie di iniziative finalizzate a promuovere e divulgare la conoscenza del porto, dell'Autorità Portuale e del suo ruolo nonché dei progetti ritenuti strategici per il futuro sviluppo dello scalo.

Tale attività promozionale è stata regolarmente attuata, al fine di contribuire sia alla valorizzazione dell'attività istituzionale svolta dall'Autorità Portuale, a livello locale, nazionale ed internazionale, sia alla diffusione di una cultura della portualità che si intreccia con il tessuto economico, sociale e culturale della città.

Autorità Portuale di Ravenna  
IL PRESIDENTE  
GALLIANO DI MARCO

L'attività di promozione del porto verso una platea internazionale si è concretizzata con la partecipazione congiunta, insieme alla locale Camera di Commercio, all'11<sup>a</sup> edizione dell'Offshore Mediterranean Conference and Exhibition - OMC 2013 (Ravenna, 20-22 marzo 2013), l'appuntamento più importante dell'area mediterranea per i paesi produttori di idrocarburi, per le multinazionali specializzate nell'estrazione del petrolio e del gas naturale e per le aziende che costruiscono attrezzature di ogni genere per questo settore.

Un'altra occasione di promozione internazionale delle infrastrutture e dei servizi di trasporto e logistica presenti sul territorio, congiuntamente ad alcuni soggetti maggiormente rappresentativi del settore a livello regionale e locale (Interporto di Bologna, Dinazzano Po SpA, Cargo Fer srl, Borsari E. & C., Cepim SpA e Logtainer) e con il coordinamento dell'ITL - Fondazione Istituto sui Trasporti e la Logistica presso la Regione Emilia Romagna, è stata la partecipazione dell'Autorità Portuale di Ravenna al 14<sup>o</sup> Salone Internazionale di Logistica, Mobilità, IT e Supply Chain Management denominato "Transport Logistic" (Monaco di Baviera, 4-7 giugno 2013), una delle vetrine più importanti nel panorama mondiale delle manifestazioni fieristiche dedicate al trasporto e alla logistica. Grazie al lavoro congiunto ed all'impegno di tutti questi soggetti è stato presentato un sistema logistico territoriale efficiente e dinamico ai numerosi qualificati operatori internazionali che hanno visitato lo stand "Regione Emilia-Romagna: The logistic platform in the heart of Europe". Positiva quindi è stata la presenza ad un Salone così prestigioso, che ha registrato oltre 2000 espositori provenienti da 64 paesi e 53000 visitatori, con un incremento del 6% rispetto alla precedente edizione, mostrando che il settore sta reagendo in modo positivo alla attuale crisi economica.

Due importanti iniziative promozionali si sono succedute a settembre e ad ottobre 2013, quando, nelle suggestive cornici della Technogym a Cesena e del Kilometro Rosso a Bergamo, si sono svolti i "Business Cafè 2013" organizzati in collaborazione con Fondazione Istituto sui Trasporti e la Logistica e in partnership con Terminal Container Ravenna, Gruppo Contship. Di fronte ad una numerosa platea composta da rappresentanti di imprese industriali e spedizionieri collocati in bacini attualmente serviti dal Porto di Ravenna, ma con significativi margini di crescita, in particolare per il segmento container, sono stati illustrati i servizi che il sistema portuale ravennate è in grado di offrire alla supply chain internazionale. Gli attori della filiera logistica che svolgono la propria attività sul Porto di Ravenna hanno illustrato i trade che interessano maggiormente i porti Adriatici, i collegamenti, i transit time dal Porto di Ravenna, le principali destinazioni, le specializzazioni del porto (Perishable Goods, IMO, Reefer, Etc), e l'affidabilità del sistema intermodale nel suo complesso. Gli eventi sono svolti nell'ambito del progetto europeo EMPIRIC (Enhancing Multimodal Platforms, Inland waterways and Railways services Integration in Central Europe) che ha come obiettivo principale quello di rafforzare i collegamenti multimodali e le catene di trasporto sostenibili tra porti dell'Adriatico e le altre regioni europee.

Nell'ambito della manifestazione Logitrans Transport Logistic svoltasi nel novembre 2013 ad Istanbul, cuore della logistica e punto di intersezione tra Asia ed Europa, è stato presentato il porto di Ravenna con particolare riferimento alle potenzialità del nuovo terminal container le cui caratteristiche infrastrutturali consentiranno di rafforzare i link con gli hub di transshipment e di attivare nuovi servizi diretti da/per mercati oversea (Medio ed Estremo Oriente).

In relazione alla comunicazione rivolta alla città sull'attività svolta dall'Ente, nel corso del 2013 sono stati elaborati e diffusi numerosi comunicati stampa inerenti alle periodiche riunioni del Comitato Portuale, ai progetti di potenziamento infrastrutturale dello scalo, ai finanziamenti ottenuti per la realizzazione del progetto dell'Hub portuale di Ravenna, all'attività di promozione attuata dall'Ente, alle azioni di marketing messe in campo nei settori strategici per il futuro sviluppo del porto.

Autorità Portuale di Ravenna  
IL PRESIDENTE  
GALLIANO DI MARCO

A livello locale, tra le tante iniziative di particolare rilievo per la vita culturale ravennate, alla realizzazione dell'attività delle quali l'Autorità Portuale concorre, che consentono la promozione dell'immagine dell'Autorità Portuale di Ravenna ricordiamo il "Ravenna Festival", importante appuntamento musicale alla sua XXIV edizione, punto di eccellenza della produzione artistica e musicale su scala internazionale, nell'ambito del quale è stato individuato lo spettacolo "Steve Vai & Evolution Tempo Orchestra", quale occasione di promozione del porto e dell'Autorità Portuale, al quale sono stati invitati, oltre alle autorità locali e regionali, esponenti del mondo politico ed economico nazionale.

Infine, dando continuità al percorso intrapreso alcuni anni fa, è proseguita la realizzazione di attività espositive presso spazi posti all'interno della sede dell'Autorità Portuale di Ravenna, allo scopo di favorire l'avvicinamento dei cittadini ravennati ad iniziative di carattere socio-culturale di particolare rilievo per la realtà locale.

Nel corso del 2013 sono state allestite le seguenti mostre: "Un mondo incantato", mostra personale di Romano Neri, "Stati d'Animo", mostra personale di Vally Bertaggia, "La Piallassa del Piombone", mostra fotografica a cura di Giampiero Corelli e Shoba e "Salsedine", mostra personale di Mirella Saluzzo. Tali iniziative sono state pubblicizzate attraverso l'affissione di locandine promozionali negli spazi interessati dagli eventi.

## GESTIONE DEL DEMANIO MARITTIMO

L'Autorità Portuale di Ravenna amministra aree e beni appartenenti al demanio marittimo ai sensi degli articoli 8, comma 3, lettera h) e 18 della Legge 28 gennaio 1994, n. 84 in quanto dette aree e beni si trovano entro la circoscrizione territoriale individuata con il decreto ministeriale del 6 aprile 1994.

Per quanto attiene lo svolgimento delle operazioni portuali, con l'ordinanza n. 6 del 7 novembre 2012, sentita la Commissione Consultiva nella riunione del 6 novembre 2012, il Presidente dell'Autorità Portuale aveva stabilito in 24 il numero massimo di autorizzazioni all'esercizio di operazioni portuali per l'anno 2013 di cui 18 per conto proprio e di terzi, 1 per conto proprio e di terzi connesse e finalizzate al carico/scarico di navi traghetto e passeggeri e 5 per l'esclusivo conto proprio. In data 20 febbraio 2013 si è riunita la Commissione Consultiva Locale. Nella riunione si è preso atto che nel porto di Ravenna risultavano già in essere, in quanto rilasciate dall'Autorità Portuale ai sensi dell'articolo 16, comma 3, della legge 28 gennaio 1994, n.84, 18 imprese autorizzate alla movimentazione per conto proprio e di terzi e n.4 autorizzate unicamente allo svolgimento delle operazioni per conto proprio, essendo intervenuta scadenza il 31 dicembre 2012 per n. 1 autorizzazione per conto proprio. Nei confronti delle imprese come sopra autorizzate si è così effettuata la ricognizione di cui all'articolo 19 del Regolamento amministrativo delle operazioni e dei servizi portuali adottato con ordinanza del Presidente dell'Autorità Portuale n. 9 del 21 dicembre 2001, accertandosi l'assenza delle condizioni per dar luogo alla revoca di cui allo stesso articolo 19. Quindi è stato completato il procedimento avanti la commissione consultiva per il rinnovo dell'autorizzazione scaduta. Successivamente, ricevuto il parere favorevole del Comitato Portuale del 22 febbraio 2013, il Presidente ha quindi provveduto a rilasciare l'autorizzazione in rinnovo sino al 31 dicembre 2013.

Per quanto attiene lo svolgimento dei servizi portuali, nella riunione del 20 febbraio 2013 della commissione consultiva sono state esaminate 8 domande di rinnovo dell'autorizzazione in esclusivo conto proprio scadute il 31/12/2012, delle quali due per una durata pari all'autorizzazione all'esercizio d'impresa portuale (un anno e tre anni) e le altre per una durata

Autorità Portuale di Ravenna  
IL PRESIDENTE  
GALLIANO DI MARCO